

lui che, solo, ha plasmato il loro cuore  
e comprende tutte le loro opere.

### **Preghiera finale**

V. O Dio, che hai promesso di essere presente  
in coloro che ti amano e con cuore retto e sincero  
custodiscono la tua parola, rendici degni di diventare tua  
stabile dimora. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

R. Amen

### **Canto finale – Chi ci separerà**

Chi ci separerà dal suo amore,  
la tribolazione, forse la spada?  
Né morte o vita ci separerà  
dall'amore in Cristo Signore.

Chi ci separerà dalla sua pace,  
la persecuzione, forse il dolore?  
Nessun potere ci separerà  
da Colui che è morto per noi.

Chi ci separerà dalla sua gioia,  
chi potrà strapparci il suo perdono?  
Nessuno al mondo ci allontanerà  
dalla vita in Cristo Signore.

Catechesi di Mons. Gualtiero Sigismondi

**in preparazione per la Quaresima**

*Venerdì 6 marzo 2009*

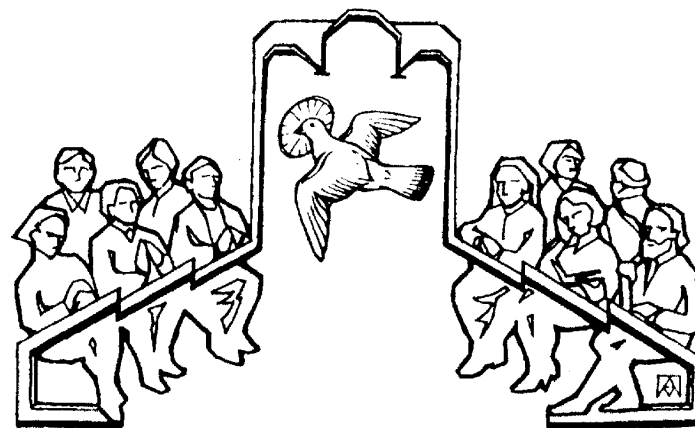
*Cattedrale San Feliciano – ore 21*

SONO INVITATI A PARTECIPARE

tutte le comunità parrocchiali, i parroci, i diaconi permanenti, i giovani, i religiosi e le religiose, i catechisti, le giovani coppie, i genitori, gli educatori, gli operatori pastorali, le associazioni, gruppi e movimenti ecclesiali.

# Diocesi di Foligno

## Consiglio Pastorale Diocesano



**venerdì 20 febbraio 2009**

*Seminario Vescovile*

V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Dio, Padre di infinita misericordia che vuole la salvezza di tutti gli uomini, sia con tutti voi.*

R. E con il tuo spirito.

### Canto iniziale - Veni creator spiritus

Veni, creator Spiritus,  
mentes tuorum visita,  
imple superna gratia,  
quæ tu creasti, pectora.

Tu septiformis munere,  
dextræ Dei tu digitus,  
tu rite promissum Patris,  
sermone ditans guttura.

Qui diceris Paraclitus,  
donum Dei altissimi,  
fons vivus, ignis et caritas  
et spiritalis unctio.

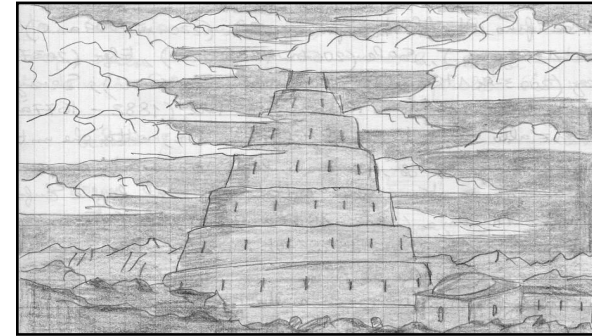
Accende lumen sensibus,  
infunde amorem cordibus,  
infirmis nostri corporis  
virtute firmans perpeti.

Amen

### Lettura dal libro della Genesi 11,1-9

*Tutta la terra aveva una sola lingua e le stesse parole. Emigrando dall'oriente gli uomini capitarono in una pianura nel paese di Sennaar e vi si stabilirono. Si dissero l'un l'altro: "Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco". Il mattone servì loro da pietra e il bitume da cemento. Poi dissero: "Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra". Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che gli uomini stavano costruendo. Il Signore disse: "Ecco, essi sono un solo popolo e hanno tutti una lingua sola; questo è l'inizio della loro opera e ora*

*quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro". Il Signore li disperse di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperse su tutta la terra.*



### Dal Salmo 32 (insieme)

Il Signore annulla i disegni delle nazioni,  
rende vani i progetti dei popoli.  
Ma il piano del Signore sussiste per sempre,  
i pensieri del suo cuore per tutte le generazioni.

Beata la nazione il cui Dio è il Signore,  
il popolo che si è scelto come erede.  
Il Signore guarda dal cielo,  
egli vede tutti gli uomini.

Dal luogo della sua dimora  
scruta tutti gli abitanti della terra,